

Il Mattinale

Roma, sabato 19 aprile 2014

Speciale

19/04

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

Speciale intervista al Tg5 del Presidente Berlusconi

Berlusconi: “E’ la solita sinistra delle tasse. Forza Italia forte in Europa per riscrivere i trattati”

COLPITO DA UN’INGIUSTIZIA ENORME

"È la prima intervista al telegiornale di Canale 5 dopo 14 mesi, già questa è una cosa importante. In tutti i 20 anni passati sono sempre stato candidato alle elezioni europee riportando sempre intorno a 3 milioni di voti. Questa volta sono stato colpito da un’ingiustizia enorme. C’è stata una sentenza mostruosa che mi ha accusato di aver commesso un reato di frode fiscale a me che sono, probabilmente, il primo contribuente italiano anche negli ultimi 20 anni".

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO ANNULERÀ SENTENZA

"Ma io ho assoluta fiducia che la Corte europea dei diritti dell’uomo annullerà completamente questa sentenza. Nella decisione ultima del Tribunale di sorveglianza c’è stato anche l’affidamento, per quanto mi riguarda, ai servizi
Il Mattinale – 19/04/2014

sociali in una residenza di anziani in difficoltà, la Sacra Famiglia di Cesano Boscone. E questo – l'ho già dichiarato – non mi ha fatto assolutamente dispiacere perché ho sempre cercato di aiutare chi ha avuto e ha bisogno. E anzi, per quanto riguarda le residenze degli anziani ci sono andato spesso accompagnando la mia mamma, cercando di portare a queste persone conforto e magari anche aiuti concreti".

PER LE EUROPEE MIO NOME NEL SIMBOLO, SARÒ IN CAMPO

"Comunque, nella scheda elettorale ci sarà il simbolo di Forza Italia e Forza Italia ha voluto mettere nel simbolo anche il nome di Berlusconi. Questo garantisce a tutti i moderati che io, durante questa campagna elettorale, sarò in campo".

IN UE RISCRIVERE TRATTATI FIRMATI CON PISTOLA ALLA TEMPIA

"Non si possono più dividere le elezioni tra quelle per l'Europa e nazionali, perché ormai la politica è insieme nazionale ed europea. E noi stiamo scontando questo fatto perché l'Europa a trazione tedesca ci ha imposto una politica di rigore che ha portato soltanto crisi. Quindi, in Europa dobbiamo riscrivere – e quindi dobbiamo essere forti per questo – i trattati europei. Qualcuno dei quali abbiamo firmato sotto la pistola alla tempia dell'imbroglio dello spread. Dobbiamo assolutamente ottenere che si possa sfiorare quel 3% di deficit. E questo, credo, sia qualcosa di imprescindibile. Dobbiamo anche allontanare nel tempo o addirittura cancellare il Fiscal Compact".

NON CAMBIA RICETTA SINISTRA, SEMPRE PIÙ TASSE

"Per quanto riguarda l'Italia, gli ultimi governi, anche l'attuale, non hanno fatto nulla di veramente concreto e significativo nella direzione di un sostegno alle imprese. La riduzione dell'Irap è diventata un fantasma su cui non si possono fare conti concreti. Non c'è stata alcuna riduzione delle tasse, anzi i governi della sinistra hanno, intanto, mantenuto l'Imu, la tassa sulla casa che, invece, noi consideriamo sacra. E poi, c'è stato recentemente l'aumento dell'imposta sui risparmi privati, sulle rendite finanziarie. Comunque la si giri la frittata, comunque si sia capaci di presentare con brio, con slide e con tutto il resto le

misure del governo, non si riesce a evadere quella che è la ricetta sempre eterna della sinistra, cioè sempre più tasse".

SE GOVERNI NON SONO ELETTI DA POPOLO NON SI È IN UNA DEMOCRAZIA

"Credo che dobbiamo dare a tutti i moderati una chiara fotografia della situazione: oggi non siamo più in una democrazia. Democrazia significa governo del popolo. Se i governi non sono eletti dal popolo non si è più in una democrazia. E io penso che se noi riusciremo a rendere la maggioranza dei moderati consapevole di questo, la maggioranza numerica dei moderati – che oggi nessuno contesta di esserci – forse riuscirà a trasformarsi in una maggioranza politica".

TRA UN ANNO, UN ANNO E MEZZO, DOBBIAMO PORTARE I MODERATI A VINCERE LE ELEZIONI POLITICHE

"E quindi noi con questo appello che facciamo agli italiani pensiamo di potere arrivare non solo ad avere un ottimo risultato per l'elezione del Parlamento europeo, ma dopo le elezioni europee ci saranno – non più al di là di un anno, un anno e mezzo – le elezioni politiche e quindi pensiamo di riportare con i moderati una grande vittoria che dia la possibilità di avere una grande maggioranza in Parlamento, magari senza alleati, in modo che questa maggioranza possa sostenere un governo tutto formato da ministri che appartengono a Forza Italia".



19 aprile 2014

IIM